

# *Ospitalità Romana*



NOTIZIARIO  
DELL'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE  
ROMANA ALBERGATORI





Loredana Raciti debutta con il suo nuovo ciclo pittorico "emotion painting" alla Galleria Tondinelli di Roma (via Quattro Fontane 128/a) dal 18 al 25 giugno 2003 dopo la presentazione ufficiale dell'evento presso la Peggy Guggenheim Collection svoltasi il 31 maggio.

"Contenuto nello spazio bidimensionale della tela, della pittura, il flusso energetico del conflitto si converte in puro pigmento brillante, in tempera fosforescente, in materia densa e cupa che accoglie soluzioni lineari. Non è un tradimento, non è un passo indietro, ma un'altra strada per sondare la profondità della vita e smussare gli angoli.

Attraverso un surrealismo venato di astrazione, ritornano i temi cari a questa artista così propensa a guardare dentro ai grandi interrogativi dell'uomo, disposta a fare i conti con tabù millenari, i misteri della vita e della morte che affronta con coraggio sincero, non per esorcizzarli, come si fa in molti, spaventati e oppressi dalla loro soverchiante realtà".

(Nicoletta Castagni, Loredana Raciti. Senza tempo e paura, Electa, 2003)

# Ospitalità Romana

MARZO - APRILE 2003 n. 3-4

**Notiziario  
dell'Associazione  
Provinciale  
Albergatori  
(APRA)**  
00198 Roma  
C.so d'Italia 19  
tel. (06)8417728,  
8541635, 8414105  
fax 8845559  
telex 626459

**Presidente:**  
Giancarlo Mulas

**Direttore  
responsabile:**  
Giancarlo Mulas

**Comitato  
di Redazione:**  
Giorgia Bettoja  
Sandra Braga  
Giuseppe Ciaceri  
Gianluca De Gaetano  
Antonella De Gregorio  
Andrea Gemini  
Massimo Quarta  
Barbara Ricci  
Loredana Tozzi

**Coordinamento  
redazionale:**  
Studio RPT  
(Sergio Piscitello,  
Marco Piscitello)

**Autorizzazione  
del Tribunale  
di Roma**  
n.377/92

**Produzione:**  
IMPATTO s.r.l.  
Roma

**Pubblicità:**  
IMPATTO s.r.l.  
Roma

**Stampa:**  
Tipografia  
Di Marcotullio Roma

**Finito di stampare**  
Maggio 2003

3

**Nubi di crisi**

5

**Lettera aperta ad Enrico Gasbarra**  
*di Sandra Braga*

7

Un grande successo la navigazione sul fiume  
**Roma ritrova il suo Tevere**  
*di S.P.*

11

Grande interesse per la nuova iniziativa  
**Fernanda Lessa "madrina"**  
**della Rome Key Card**

13

Un lungo ciclo di manifestazioni  
**1903-2003: i cento anni**  
**di Villa Borghese**  
*di T.I.*

17

Definita una Agenda strategica delle attività turistiche  
**Lo sviluppo del turismo nel nuovo Piano Regolatore**  
*Una dichiarazione del Vice Presidente APRA, Walter Pecoraro*

19

Presentato il Rapporto dell'Osservatorio congressuale italiano  
**Cala il turismo congressuale**  
**anche a Roma una forte flessione**  
*di M.P.*

23

Si apre il dibattito sui metodi  
**Due libri sul turismo**  
*di Sergio Piscitello*

25

In occasione dell'Art Cities Exchange  
**Presentato un Dossier sul turismo dei beni culturali**

27

**La borsa del turismo delle 100 città d'arte**  
*di M.C.*

28

**Arte di vivere**

29

Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanea  
**Il Centro diventa MAXXI**  
*di Elisa Pierandrei*

32

Dal Guggenheim di Venezia alla Galleria Tondinelli di Roma  
in mostra la nuova raffinata ricerca estetica di una protagonista dell'arte  
contemporanea italiana  
**Loredana Raciti**  
*di Cesare Biasini Selvaggi*

35

**Servizi, Consulenze e Convenzioni dell'APRA**



In copertina "l'occhio magico" 2002 - pigmenti con collante vinilico su tela di Loredana Raciti (collezione privata Roscioli)

Dal Guggenheim di Venezia alla Galleria Tondinelli di Roma in mostra la nuova raffinata ricerca estetica di una protagonista dell'arte contemporanea italiana.

## Loredana Raciti

di Cesare Biasini Selvaggi

Dopo la presentazione ufficiale organizzata dalla Fondazione 3M presso la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia il 31 maggio, la mostra di Loredana Raciti "Psicogrammi" giunge a Roma nelle sale espositive della Galleria Tondinelli (via Quattro Fontane 128/a, tel. 064744300, [www.galleriatondinelli.it](http://www.galleriatondinelli.it)).

Loredana Raciti, giovane artista che vanta già un prestigioso curriculum espositivo e bibliografico, oltre che la presenza di sue opere in importanti collezioni romane, tra cui quella dell'A.P.R.A. oltre a quella del Gruppo Roscioli (uno dei suoi capolavori L'occhio magico può essere ammirato presso la hall dell'hotel Claridge in viale Liegi), ha percorso un iter creativo che l'ha portata da installazioni in un contesto di arte povera ad una delle ultime "tribù" dell'arte di Achille Bonito Oliva, il metropolismo, fino all'attuale ciclo dell'emotion painting, caratterizzato dal ricorso alle terre primordiali così come dagli innesti di pvc industriale su tela. Sempre affascinata dal suo tempo, dalla travolgente attualità, Loredana Raciti continua a interrogarsi sulla funzione dell'arte all'interno della nostra contemporaneità.

Da questa intenzione programmatica, alle soglie del Terzo Millennio, dà vita al ciclo dell'emotion painting. La partecipazione ancora più intensa e penetrante agli accadimenti del contingente si converte sulla tela nelle vigorose, nervose, consciamente istintuali pennellate dai forti contrasti cromatici. L'artista, però, non dimentica il passato. Le proprie radici. Abbandona l'olio, gli acrilici. Si appropria delle terre, fin dall'antichità usate come colori. Una trasformazione del pigmento ricontestualizzato. Un affresco contemporaneo della società. Un'ecologia spirituale oltre che tecnica.

Dalle terre primigenie ai materiali industriali. I colori delle emozioni primarie. Dalla luttuosità del nero, alla

rasserrenazione del giallo ocra, alla passionalità ora violenta ora compassionevole del rosso pompeiano. L'azione recupera all'ispirazione nella creazione artistica. Un ritmo simpaticamente convulso sembra guidare la mano della Raciti producendo orditi e trame segniche sulle superfici pittoriche. Verso una vera e propria emotion-painting illustrativa della realtà trascendentale in noi e sopra di noi.

Nel 2000 dalle sperimentazioni dell'artista con materiali eteroclitici, nascono le complesse tele con innesti di pvc, come La stanza = + blu (collezione d'arte contemporanea della Fondazione 3M). Ogni camera architettonica tracciata con il pvc è una mappa base che confina un territorio preciso.

Questa territorialità, però, è infinita, come si può decifrare dai simboli matematici.

L'artista delimita una razionalità ortodossa che è irrazionale. Occlude il simbolo, ma il colore trasborda. La nostra fisicità de-limita la nostra entità-energia spirituale, ma solo apparentemente.

Un varco è sempre aperto alla genialità, al confronto con l'altro, una vera e propria cosmopoliticità umanistica (come sembrano indicare le aperture dei tracciati). I crittogrammi, oltre che





matematici, sono psicogrammi, graffi laceranti della ribellione dell'artista a schemi, regole, luoghi comuni, convenzioni. I simboli si leggono anche al buio, la loro aura luminosa acquista, allora, evidenza. Al loro interno si cela il segreto. Di un'umanità che pulsa. L'esposizione è accompagnata dalla monografia, promossa dalla Fondazione 3M, "Loredana Raciti. Psicogrammi", a cura di Cesare Biasini Selvaggi, con testi del curatore e di Nicoletta Castagni, pubblicata per i tipi di ELECTA.

La Mostra "**Loredana Raciti. Psicogrammi**" è aperta dal 18 al 25 giugno 2003 nelle sale espositive della Galleria Tondinelli (*Via Quattro Fontane, 128/a - 00184 Roma - tel/fax: 06/4744300* [www.galleriatondinelli.it](http://www.galleriatondinelli.it) *e-mail: [info@galleriatondinelli.it](mailto:info@galleriatondinelli.it)*). *Ingresso libero. Dal lunedì al sabato, dalle ore 10.30 alle 19.00.*

L'esposizione raccoglie dodici tele dell'ultimo ciclo dell'artista, di cui alcune realizzate appositamente per questo evento. La Galleria Tondinelli, sin dalla sua apertura, si è proposta come punto di riferimento per la ricerca e la promozione della pittura e scultura contemporanea italiana nel mondo, organizzando mostre ed eventi d'arte in sedi pubbliche e private. Durante tutto il corso dell'anno nei suoi spazi espositivi di oltre 120mq di superficie nello storico Complesso Barocco di S. Carlino alle Quattro Fontane, progettato dal Borromini, si susseguono personali e collettive di artisti contemporanei, italiani e stranieri, emergenti e già affermati.